

Piattole, carenza di mezzi e personale e presunti casi di mobbing

«Ministro, intervenga a Bari»

La denuncia dei Vigili del Fuoco (Rdb-Cub): noi perseguitati

di Antonio Loconte

«Non solo le piattole al distacco dell'aeroporto, strutture spesso inadeguate, carenza di uomini e mezzi ovunque. Dobbiamo fare i conti anche con attacchi personali, ingiustificate sanzioni e casi di mobbing. E' difficilissimo lavorare in queste condizioni». A denunciare le carenze strutturali e i presunti soprusi del comandante dei vigili del fuoco baresi, Giovanni Micunco, è Angelo Giangrande, della funzione pubblica Rdb-Cub. «Siamo lavoratori onesti - incalza il sindacalista - Invece di migliorare una situazione che ormai rasenta l'emergenza, il comandante continua a vessare in maniera sistematica i nostri iscritti. In alcuni casi Micunco manda i suoi cani sciolti a provocarci per innescare reazioni contro le quali far scattare il suo passatempo preferito: prendere provvedimenti disciplinari. Per incappare in un guaio non serve aver fatto qualcosa, basta aderire alle rappresentanze di base». L'ultimo atto di ostilità risalirebbe alla settimana scorsa. «Il nostro segretario provinciale aveva chiesto di incontrare Micunco per esporgli i problemi dei vari distaccamenti - continua Giangrande - ma si è sentito dire che con quelli del sindacato non intendeva parlare». Per denunciare questo e altri presunti episodi "antisindacali" l'Rdb-Cub ha scritto una lettera di protesta a sottosegretario all'Interno, Nitto Palma e al Prefetto Giuseppe Pecoraro. «Crediamo - si legge nella lettera - che un intervento, in quel capoluogo, in ogni caso vada fatto. Ogni giorno accadono fatti incresciosi continuamente celati, al fine di far trapelare nulla al dipartimento, per ovvie ragioni di carriera». Diversi gli esposti presentati alla magistratura. «Uno dei più incresciosi - racconta il sindacalista - è sicuramente l'agguato ad un nostro iscritto, aspettato fuori dalla sede e picchiato in seguito ad un diverbio avuto qualche ora prima durante le ore di servizio». Giovedì scorso è stato archiviato bonariamente l'ultimo provvedimento disciplinare. «Evidentemente - conclude Giangrande - per far fare marcia indietro al comandante c'era bisogno di sollevare il polverone. Speriamo che adesso metta la stessa dedizione anche per colmare le gravissime lacune dei vigili del fuoco di Bari». (ass)



Vigili del Fuoco in azione a Bari: da mesi denunciano e protestano contro la carenza di mezzi e il sottodimensionamento del personale in Puglia

Micunco al contrattacco: accuse immotivate La difesa del capo: il sindacato come scudo per incompetenze

«Ma quale persecuzione?» Il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Bari non ci sta a passare per un persecutore e va al contrattacco. «In tutti questi anni - afferma Micunco - avrò adottato al massimo un paio di provvedimenti disciplinari, in casi in cui non si poteva assolutamente soprsedere». Secondo Micunco, le accuse avanzate dai rappresentanti dell'Rdb-Cub sono immotivate e contraddittorie. «Se avessero davvero avuto ragione mi avrebbero già denunciato alla magistratura. Evidentemente non ci sono i presupposti per farlo». Il sospetto è un altro. «La verità è che i tre individui iscritti a questa sigla utilizzano il sindacato solo come scudo per ripararsi dalle loro

Giovanni Micunco, capo del comando provinciale dei Vigili del Fuoco

incompetenze», replica. «Chi gestiva il distacco del porto, per esempio, ha rassegnato le dimissioni solo quando, in seguito a un accertamento, mi sono accorto della superficialità con la quale gestiva mezzi, strutture e uomini. Per il resto ho fatto tutto quello che andava fatto per risolvere i tanti problemi contro i quali dobbiamo combattere quotidianamente», conclude Micunco. (A. Loc'ass)



C
d
S
f
c
n
p
l
s
g
t
r
s
n
a
k
l
l
s
t
i
d
l
n
s
i
(
s
C
t
g
N
r
F
s
t
r